

AL VIA DA DOMANI

I segreti della creatività al Festival della filosofia

**L'antropologo Marc Augé sarà tra gli ospiti dell'edizione 2017 del Festival della filosofia**

MODENA

“Arti”: è questo il tema del Festival della filosofia 2017 che da domani a domenica 17 si svolgerà a Modena, Carpi e Sassuolo. Quest'anno tra i protagonisti italiani ci saranno Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Brunello Cucinelli, Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Emanuele Severino, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Remo Bodei. A loro si aggiungono i pensatori stranieri, dai francesi Agnès Jard a Gilles Lipovetsky, da Jean-Luc Nancy a Marc Augé all'americano James Clifford, il britannico Daniel Miller, il croato Deyan Sudjic, la tedesca Rahel Jaeggi e lo spagnolo Francisco Jarauta.

Tutti, in tre giorni e tre notti, cercheranno di far capire cosa sia e cosa sia stata la creatività che oggi è al centro di ogni discorso sociale e individuale di vita e di sviluppo, cui si legherà in modo stretto e complementare il programma di mostre e spettacoli. Una creatività da intendersi sempre nel suo senso più lato e partendo dalla parola greca *téchne*, che vuol dire arte, saper fare, andando dal creare di chi diventa madre all'opera dell'artista di genio, passando per l'artigianato e per l'evoluzione dall'uso della mano all'uso dello strumento e della macchina (tema quindi anche il lavoro dalla schiavitù all'epoca dei robot), sino all'arte che pare definirsi nel suo esporsi, puntando sull'apparire, la bellezza,

l'estetica (dalla cosmesi al packaging, dalla moda al design, dalla fisica e la biologia all'arte moderna), solo per dare come esempio alcune linee di riferimento.

Non manca, accanito alle lezioni magistrali e in contatto con esse, un bel programma creativo con musica, performance, teatro con, tra gli altri, Nicola Piovani, Alessandro Preziosi, Luca Barbareschi, Massimo Zamboni, più il ritorno di Alessandro Bergonzoni che terrà una lezione e si esibirà in una performance incentrata sulla tutela del corpo. Come sempre poi a cura di Tullio Gregory attenzione alla cucina, che fa parte della storia culturale. Saranno coinvolti in settanta tra ristoranti ed enoteche.